# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Va’, avvenga per te come hai creduto

La fede che è chiesta ad ogni uomo si compone di una duplice verità. La prima verità riguarda la Parola del Signore. Quanto essa dice si compie sempre, nel cielo, sulla terra, nel tempo, nell’eternità, nel presente, nel futuro, fra un minuto e anche fra un miliardo di anni. Mai il Signore ha detto una Parola che è rimasta senza compimento. La storia attesta che ogni Parola di Dio si è compiuta. Anche l’eternità attesterà per noi che sempre ogni Parola uscita dalla bocca di Dio si è compiuta. Oggi il cristiano sta commettendo il più grande crimine contro la Parola del Signore. Avendo perso la fede nella sua verità, la sta modificando, trasformando, alterando, riducendola non in falsità, non in menzogna, ma in non parola del Signore. La sta dichiarando tutta una favola senza alcun valore per l’uomo. Anche Cristo Gesù è una favola. La Madre sua è una favola. Il Vangelo è una favola. Anche la Chiesa è una favola. Se tutto è una favola, tutto va smantellato. Anche il sacerdozio ordinato è una favola e va smantellato. Come tutta la rivelazione e ogni verità contenuta in essa la si sta smantellano? Con sottile astuzia e con garbo satanico e diabolico: si ridicolizza la verità divina ed eterna della Sacra Rivelazione e al suo posto si inserisce il pensiero dell’uomo. Questo inserimento non è fatto tutto in una volta, ma gradualmente. Mentre si toglie una pietra divina dall’edificio della Sacra Rivelazione al suo posto subito si mette una pietra umana e diabolica. Togliendo e inserendo, oggi si è giunti a togliere ogni pietra divina e al suo posto è stata inserita ogni pietra umana e diabolica. Se ancora resta qualche residuo della verità divina, esso può rimanere ma solo nella sua forma esterna, la sostanza anch’essa sta arretrando e al suo posto si sta inserendo una sostanza nuova, sostanza di immanenza e di pensiero ateo e satanico. Poiché la Parola di Dio si compie sempre, la non obbedienza alla sua verità sta generando la morte dell’umanità. morte spirituale e anche fisica. Che la morte è la sola struttura oggi dell’umanità, lo attesta anche la perdita del fine sia di creazione, sia di redenzione, sia di salvezza eterna scritto da Dio nella natura stessa dell’uomo. La perdita di questo fine non solo decreta la morte dell’umanità, decreta anche la morte della Chiesa, avendo oggi anche la Chiesa perso il fine del suo essere e del suo operare. Senza la confessione della purissima verità della Parola non c’è fede. Senza la confessione che la Parola detta da Dio a noi, si compie, non c’è fede. Parola e compimento sono una cosa sola.

*Entrato in Cafàrnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava e diceva: «Signore, il mio servo è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente». Gli disse: «Verrò e lo guarirò». Ma il centurione rispose: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di’ soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. Pur essendo anch’io un subalterno, ho dei soldati sotto di me e dico a uno: “Va’!”, ed egli va; e a un altro: “Vieni!”, ed egli viene; e al mio servo: “Fa’ questo!”, ed egli lo fa». Ascoltandolo, Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: «In verità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande! Ora io vi dico che molti verranno dall’oriente e dall’occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli, mentre i figli del regno saranno cacciati fuori, nelle tenebre, dove sarà pianto e stridore di denti». E Gesù disse al centurione: «Va’, avvenga per te come hai creduto». In quell’istante il suo servo fu guarito.* (Mt 8,5-13).

Ma c’è un’altra verità che riguarda la fede da mettere anche questa bene in grande luce. Dio è l’Onnipotente. Quando si va da Lui per chiedere qualsiasi cosa, dobbiamo credere che Lui è anche capace di esaudire la nostra richiesta. Quando Lui promette che farà qualcosa per noi, noi dobbiamo credere che quanto promesso Lui lo farà. La sua è onnipotenza di creazione. Gesù è onnipotente perché Dio nella sua persona ed è onnipotente per dono anche alla sua natura umana. Per natura è onnipotente perché vero Dio. Per grazia è onnipotente anche perché vero uomo. Se io mi rivolgo a Lui per chiedere che manifesti nella mia vita la sua onnipotenza, devo credere che lui la manifesterà. Se non ho questa fede, non posso chiedere nulla. Manco della verità di Cristo. È come se chiedesse a Lui, non Onnipotente, non Signore, non grazia e non verità del Padre in nostro favore. Poiché non credo nella sua onnipotenza, Lui nulla potrà fare per me. Farà per me nella misura della mia fede nella sua divina ed umana verità. Per questo Gesù nel Vangelo sempre chiede la fede nella sua onnipotenza e, ottenuta la risposta, dice: *“Avvenga per te secondo la tua fede”* o anche: *“Va’, la tua fede ti ha salato”*, o ancora: *“Va’, avvenga pe te come hai creduto”*. Se non viviamo di fede forte nella prima verità: Dio è l’Onnipotente e crea ogni cosa dal nulla o da materia non preesistente, la seconda fede che la nostra richiesta sarà esaudita è inesistente e per questo è anche vana. Oggi urge con immediata urgenza che diveniamo forti della prima verità e crediamo in essa con fede invincibile. Crederemo anche con fede invincibile che la nostra richiesta sarà esaudita. Se noi oggi neanche crediamo nel Dio che è il Padre di Cristo Gesù, la nostra preghiera non solo è vana, essa è anche falsa. Se vogliamo che la nostra preghiera sia efficace dobbiamo fondarla sulla purissima verità del Padre del Signore nostro Gesù Cristo e su Gesù Cristo Figlio del Padre per generazione eterna. O rimettiamo in pienissima luce la verità del Padre e del Figlio, o nostra preghiera sarà falsa e di conseguenza sarà sempre vana. Mai il Signore potrà ascoltare una preghiera fondata sulla falsità della sua purissima essenza eterna. Madre Dio, Donna dalla purissima verità e fede in Cristo Gesù e nel Padre suo, ottieni una fede vera, pura, santa come la tua. Senza la verità della fede anche la preghiera manca della sua verità. **02 Aprile 2023**